

FROSSASCO Pag. 13
Scritte xenofobe
deturpano
il Museo dell'emigrazione
di Maurizio Agliodo

VAL PELLICE Pag. 17
Disservizio: la guardia
medica, spesso,
non visita a domicilio
di Sofia D'Agostino

BURIASCO Pag. 23
Nulla di fatto: rinviata
a settembre l'adozione
del piano regolatore

RIVALTA Pag. 27
Il campetto parrocchiale
diventa edificabile:
la minoranza insorge
di Daniela Bevilacqua



CICLISMO MTB Pag. 37
Tour dell'Assietta:
con la Marathon di 82 km
la 24 ore di un biker
di Manuela Miè



Mercoledì 20 e giovedì 21 la città protagonista della Grande boucle

Tour in giro attorno a Pinerolo

Un'occasione per il territorio, non solo un grande avvenimento sportivo

Una città in giallo

Inutile nasconderselo. Il Tour de France per due giorni a Pinerolo - arrivo mercoledì 20, partenza il 21 con giro turistico lungo le vie del centro storico - è un'occasione unica, forse irripetibile. Pinerolo per due giorni finirà sui giornali e tv di mezzo mondo (le tv accreditate che trasmettono le immagini sono 121) grazie al Tour che ha un impatto mediatico ed una visibilità ai primi ordini di grandezza con i Mondiali di calcio, Olimpiadi, Formula 1 e, restando nel nostro continente, gli Europei di calcio.

Grazie dunque al Tour, a chi l'ha desiderato, coccolato, infine sponsorizzato (Elio Chiatellino e Marina Quadro della Quadrifoglio) per averlo voluto all'ombra di S. Maurizio. A questo punto però guai a considerare il Tour solo come una bella cartolina da esporre in salotto. Perché il Tour potrebbe essere sfruttato - non solo a Pinerolo, ma dall'intero territorio - come un passe-partout (peccato che Turismo Torino abbia fatto autogol fino al 10 luglio, non facendo cenno, tra le prime notizie, al Tour, dando invece spazio negli "Eventi" a... «piedi tra le nuvole del Parco del Gran Paradiso». Evidentemente un Turismo Torino con la testa fra le nuvole!). Un'occasione in più per accreditarci a livello internazionale, dal punto di vista turistico, ma non solo, puntando soprattutto ai luoghi più prossimi al confine francese. Anche per tentare di recuperare, almeno in parte, quegli investimenti pubblici che Comuni, Provincia e Regione hanno destinato all'evento sportivo che scuote gli animi, appassiona le folle, anche se non è più il ciclismo epico di un tempo.

Un'occasione da non perdere. Anche il Tour può essere un buon investimento. Importante è saperne cogliere almeno qualche frutto. Se poi, in fatto di organizzazione, è emerso un po' di sciovinismo, perdoniamolo ai francesi. Potevano scegliere un'altra città di tappa. Invece hanno scelto Pinerolo.

Pier Giovanni Trossero



Limitazioni

La due giorni del Tour comporta una serie di chiusure al traffico, con misure particolari per il centro di Pinerolo, interessato sia dall'arrivo del 20 e sia dalla partenza del 21. Due ore prima il passaggio della carovana, che transita a sua volta due ore in anticipo sui corridoi, sarà chiusa anche l'ex-Statale 23 affrontata dal Tour proveniente da Sestriere.

Arrivo: il traguardo sarà posto in corso Torino all'angolo con via Virginio. In allestimento a partire dalla prossima notte tribune, transennatura (ultimi tre chilometri di gara) e zone dedicate alla carovana della Gap-Pinerolo.

Il finale è previsto tra le 17 e le 17,30, partenza dalla città gemella alle 12,30 e passaggio a Sestriere tra le 15,30 e le 15,50.

Partenza: il raduno del 21 è fissato in piazza Garibaldi, giardini di fronte alla stazione ferroviaria. I campioni irmano il foglio partenti della frazione per il Galibier in corso Torino, altezza piazza Cavour. Via alle 11,20 e tratto di trasferimento per il centro storico. Alle 11,30 partenza reale con passaggi a Osasco, Garzigliana, Cavour, Bagnolo, Barge, Envie e Revello.

Commissione provinciale richiesta dal sindaco

Che vergogna i trampolini abbandonati a Pragelato

PRAGELATO - Lo stato di abbandono dei trampolini di Pragelato ha (finalmente) iniziato a destare l'interesse della Provincia di Torino, che dopo varie sollecitazioni da parte del Comune ha deciso, venerdì 15, di inviare la 1ª commissione per il Post olimpico al completo, per valutare direttamente la drammatica situazione.

«Abbiamo insistito - spiega il sindaco Gianni Arolfo - perché la Provincia, che ha ceduto alla Fondazione l'impianto, si rendesse conto dello stato di degrado dei trampolini».

«Abbiamo illustrato le opere da fare per renderli agibili - aggiunge Arolfo - e gli eventuali costi, sia che l'impianto del salto continui a essere gestito dalla Fondazione, sia che venga dato in gestione al Comune. È da tempo che sollecitiamo questa visita visto che prima di ora mai nessuno aveva messo piede qui».

Priska Novarese

Al parco giochi di Orbassano Vandali in azione

ORBASSANO - Erba spelacchiata, siepi divelte, scritte ovunque con spray indelebile a sfregiare i giochi variopinti con frasi senza senso. Piastre sfondate per un impianto nuovo fino a ieri e oggi quasi pericolante. E poi la sporcizia. Ovunque. Cartoni di pizza, cartacce, mozziconi di sigarette, bottiglie di birra. Benvenuti al giardino di via De Gasperi. I lavori, iniziati lo scorso ottobre, si sono conclusi nei primi giorni di maggio. Un intervento di 206mila messo a dura prova dall'intervento dei vandali a meno di due mesi dall'inaugurazione. Un danno di diverse migliaia di euro.

Pag. 25 di P. Polastrì

nelle pagine interne

PINEROLO
È a regola d'arte l'"umido" dell'Acca. L'azienda, a Roma, ha ricevuto il premio di Legambiente
PAG. 11

VIGONE
Sull'ipotesizzata mini-variante duro scontro in Consiglio comunale. Opposizione in fermento
PAG. 22 di MARCO BERTELO

BIBIANA
Due pesanti condanne per estorsione. Chiedevano il pizzo con le parole e con... i fatti
PAG. 16 di PAOLO POLASTRI

PIOSSASCO
Quella preside non la vogliamo. Genitori ed insegnanti in delegazione al Provveditorato
PAG. 25 di EZIO MARCHISIO

OSASCO
Appello per la salvezza del Museo contadino. L'hanno smantellato, serve una nuova sede
PAG. 20 di GIUSEPPE GILLI

NICHELINO
Ora la Giunta Catizone è al completo. Nominati tre nuovi assessori, nel silenzio generale
PAG. 31 di MARCO BERTELO

Va ridiscusso l'insediamento ai piedi di Monte Oliveto

Il Tar gela il Comune

Pinerolo, sospesa la delibera che lo cancellava

23 24 Week End

TORRE PELLICE
Impostato a "Una Torre di libri" pag. 4

FENESTRELLE
Al Forte via "Le Fenestrelle" pag. 4

PRALI
Mostra sulle scuole Beckwith pag. 4

TORRE PELLICE
Guy Rivoir espone da Filipot pag. 4

LUSERNA S.G.
Vespro con canti gregoriani pag. 6

PINEROLO
Ernesto Olivero a Villa Doria pag. 11

PRAROSTINO
Pizza e bocce pag. 13

PEROSA
Festa di Boccarda pag. 15

BARGE
S. Giovanni e le "Golosità" pag. 19

BAGNOLO
Patio dei borghi, gran finale pag. 19

OSASCO
Pizza e cibi etnici pag. 20

SCALENGHE
Patronale di S. Anna pag. 23

RIVALTA
Sere d'estate pag. 27

BEINASCO
Bancarelle a Borgaretto pag. 27

PINEROLO
Musica klezmer e gipsy pag. 35

VILLAR PEROSA
I big della danza sportiva pag. 39

LUSERNA S.G.
Week-end a tutto trial pag. 41

Tutto sbagliato, tutto da rifare: l'ha detto il Tar riportando all'ordine del giorno l'insediamento edilizio ai piedi di Monte Oliveto.

Il Tribunale amministrativo regionale, annullando la decisione, assunta dall'Amministrazione Covato, che ne cancellava la realizzazione, pur non entrando nel merito dei danni, quantificati in 8,6 milioni nel ricorso dei costruttori (ne discuterà il 1º dicembre se la situazione non si sbloccherà) ha imposto la ripresentazione della delibera all'attenzione del Consiglio, visto che il Piano (il tanto discusso Cp 7) coinvolge un'area dichiarata edificabile dal Piano regolatore. Una bella gatta da pelare per il sindaco Buttiero. Ripresentarlo in aula o ricorrere al Consiglio di Stato?

Pag. 11

di M. Maggia

Villar Perosa Monumento ai Caduti in Afghanistan



Il capo di Stato maggiore ha inaugurato la stele alla memoria di Mauro Gigli.

Pag. 15

Martin, 5 giorni di sciopero

Sachs, si decide sul trasferimento

A fine mese l'amministratore delegato della Zf Sachs Italia di Villar Perosa Piero Vicendone tornerà dal suo viaggio al quartier generale tedesco della Zf.

Dalla Germania potrebbe portare in dote la decisione definitiva sul trasferimento della fabbrica di ammortizzatori da Villar Perosa.

Agitazione sindacale, intanto, alla Martin & C. di Perosa: da lunedì 11, cinque giorni di sciopero di quasi tutti gli operai per il mancato riconoscimento del premio di risultato a partire dal 2009.

Venerdì pomeriggio la trattativa si è conclusa con un accordo economico e l'impegno a stabilire, a novembre, regole certe per l'erogazione dei premi.

Pagine 7 e 15

di L. Prot

Disco verde

A Rucas sciovia nuova

È ufficiale. A Bagnolo il Comune ha siglato l'accordo con la Comunità montana per il rifacimento della sciovia del campo scuola di Rucas. Al contributo regionale di 100mila euro, se ne aggiunge uno di 50mila da parte dell'Amministrazione, convinta della bontà dell'investimento anche dal nuovo impulso vissuto dalla stazione in termini di frequentazione. In tempi di crisi, le piccole località sciistiche esercitano un loro appeal in particolare rivolto a famiglie e principianti.

Pag. 19

di M. Clericuzio

Il 30 agosto 1861 la prima ascensione

Monviso, storia di un mito

Da luogo dell'immaginario a meta conquistata

Fu conquistato, per la prima volta il 30 agosto 1861. Furono gli inglesi, per primi, a calcare quelle rocce inviolate con gli scarponi. Si aprì allora una pagina inedita della storia di un monte che, fino ad allora, aveva rappresentato una meta utopica, un luogo dell'immaginario e - per chi abitava nella zona - di cui aver timore.

Nelle giornate più terse dal Monviso l'orizzonte si apre all'infinito e si riesce a vedere il mare.

Attorno a quella vetta si possono ricostruire molte storie che affondano nella notte dei tempi e ci conducono fino ad oggi. Cominciamo questa settimana a raccontarle siano esse felici o tristi, come l'elenco delle vittime che su quelle rocce hanno perso la vita (112).

Pag. 3

di Capitani, Molino, Priolo, Nosenzo

CAVOUR: SBANDA E FINISCE DAL... MACELLAIO



CAVOUR - Lunedì mattina disavventura di un automobilista in piazza Sforzini. Una signora al volante di una Opel si è vista tagliare la strada da un'auto, sopraggiunta improvvisamente dalla via della chiesa, alla sua sinistra. Per evitare lo scontro l'Opel è finita direttamente in macelleria.

Bibiana

La laureata che ha scelto le capre

BIBIANA - Prabina, piccola località sulle alture di Bibiana, è il regno di Semola, Dryas, Bianchina... Sono le capre di Luisella Rosso, allevatrice di 31 anni, che ha messo nel cassetto una laurea in Scienze forestali e ambientali.

Una scelta di vita decisamente insolita per una ragazza. Ma non chiamatela "Heidi": «Sono un'imprenditrice che, anziché cercare chissà quale lavoro, ha puntato sulla produzione di formaggio di capra».

Pag. 16

di G. Falco

L'inchiesta di luglio de "L'Eco Mese"

Turismo, vocazione inespressa

Il Pinerolese ha una vocazione antica e mai veramente realizzata: quella turistica. Cento anni fa i giornali parlavano delle opportunità che l'industria del forestiero potevano garantire alle valli. Oggi... pure, anche se i termini sono diversi. Il fatto è che è trascorso un secolo, Olimpiade compresa. E non siamo ancora riusciti a scrollarci di dosso il complesso d'inferiorità nei confronti di altre zone alpine.

Perché? L'inchiesta de "L'Eco Mese" di luglio - in edicola proprio in questi giorni - prova a rispondere. Partendo dalla strana storia di Laurent Samou, pinerolese d'adozione che è finito a "vendere", con successo, la Valtellina (nemo propheta in patria). I Giochi del 2006 dovevano darci fama imperitura, ma è bastato effettuare un giro delle agenzie turistiche di Parigi per scontrarsi con una realtà ben più amara (Pinerolo? Dov'è?). Eppure non ci mancano né i numeri né le potenzialità. Forse siamo privi della giusta mentalità. Il vice-presidente di Turismo Torino e Provincia, Andrea Maria Colarelli, osserva: «Il contatto con il turista conta più di tutto. Purtroppo, molti dei nostri operatori dovrebbero seguire dei corsi di accoglienza».

COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli, monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Aut. Banca Italia N° 5003504
Tel. 333 5630181 - Orari: dal lunedì al sabato 9,30/13,00 - 15,00/18,30
APERTI IN AGOSTO
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 220 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.za Papa Giovanni XXIII, 6

A Frossasco la lezione degli alunni e a S. Secondo iscrizioni boom

Quando si dice «Scuola che funziona». Accade a S. Secondo, dove il triennio delle medie sta vivendo un boom di iscrizioni: in tre anni gli allievi sono passati da 115 a 181 e, se l'incremento dovesse mantenersi costante, si potrà tornare ad avere tre sezioni per ogni classe, cosa che a S. Secondo non succede da più di vent'anni.

E accade anche a Frossasco, dove la lezione l'hanno data genitori e alunni. Pennello in mano e tanta buona volontà, si sono dipinti le aule e qualcuno ha persino provveduto a qualche lavoretto di falegnameria, idraulica e muratura.

Pag. 13 di Agliodo e Lorenzati

CANDIOLO
PIANO DI RECUPERO PER IL CASTELLO
Pag. 30 di P. Guidolin